

**Quando stai per arrivarci non lo vedi ancora, ma sai che è lì dietro il tuo paese che guarda verso il fiume. Ti arrampichi su per una strada a girandola e pensi a chi ritroverai, a cosa sarà cambiato. Poi finisce l'attesa e ogni timore scompare: comunque sia ora o sia stato nel passato, sei giunto a Calitri, sei tornato a casa.**

Questa la dedica del cd-rom Calitri e questo è quello che, più o meno, ha pensato, il 5 settembre scorso, la comitiva di americani giunta in Calitri, parte per rivedere il paese dei loro nonni e parte per vederlo per la prima volta e trovare la terra dove affondano le

Vito Della Badia e sua moglie Sue. Tuttavia per tutti è stata una grande emozione, sia rivedere Calitri per chi già c'era stato, sia chi per la prima volta ha avuto modo di visitare e girare in lungo e in largo il paese, ma, in modo particolare, vedere le abitazioni

l'annuale "Festa dell'Emigrante" al suono della tarantella e di canti popolari. Il dott. Frank Cianci e Beniamino Di Maio Montalbano hanno ringraziato a nome di tutto il gruppo per l'amicizia e la simpatia con cui sono stati accolti e come nella mente e nel cuore por-



*da sinistra: Sig. Cianci, Vito Della Badia, Peggy Di Maio, Vincenzo Di Maio, Roberto Bongo, (?), Patrizia Montalbano, Sig.ra Della Badia, Sig.ra Bongo.*

loro radici e inizia la loro storia. Si dice che quasi tutti gli americani, popolo di immigrati, oggi sia alla ricerca delle proprie origini per sentirsi parte di una storia o comunque parte di una saga familiare che dia loro identità e continuità. Così anche i nostri sono venuti per sapere un po' di se stessi, di conoscere familiari di cui avevano sentito parlare dai loro genitori o addirittura dai loro nonni. Alcuni già erano venuti negli anni scorsi come i fratelli Cianci, Beniamino Di Maio Montalbano, Roberto Margotta Bongo, invece è stato la prima volta per Peggy Di Maio e suo marito Paul, per

dei loro nonni o quanto meno la strada da dove venivano i loro familiari e immaginare che da quelle vie si erano mossi per emigrare negli Stati Uniti e che, in qualche modo, anch'essi provenivano da quelle vie. Quelli che hanno avuto l'occasione di incontrarli, li hanno accolti con cordialità e disponibilità a dare notizie o, addirittura, accompagnarli nelle vie di cui essi avevano memoria. L'incontro più importante con i Calitriani è avvenuto il 6 settembre quando Tonino Cicoira, nella sua veste di presidente dell'Associazione Romana dei Calitriani, li ha accolti, quali ospiti d'onore, al-

teranno sempre il ricordo di gioia vissuto per tutta la serata e che molto probabilmente li spingerà a ritornare, perché sia la distanza, sia le difficoltà linguistiche, non saranno ostacoli così grandi da impedire un nuovo viaggio verso la sorgente della loro vita. Gli invitati presenti hanno ascoltato con grande attenzione, grazie alla traduzione in contemporanea dei coniugi Bruno Frucci e Franca Lucia Di Maio, anche loro residenti negli Stati Uniti, qualcuno si è anche commosso perché nella loro storia intravedeva anche un po' della propria storia, fatta di emigrazione, di sradicamento

traumatico dalla propria terra, quindi dalle proprie tradizioni, usi e costumi, anche se, poi, addolcito dal ritorno e soprattutto dal trascorrere del tempo che smussa ogni asprezza e durezza dei sacrifici e lascia solo una dolce nostalgia. La Pro-Loce Calitri ha dato assistenza a questo gruppo di "Calitriani d'America", accompagnandoli e facendo da guida nella visita del paese, delle chiese, del Museo della Ceramica. Beniamino Di Maio Montalbano, avendo letto la "Storia di Calitri" di Vito Acocella, ha voluto visitare anche i luoghi dei briganti di Crocco e l'Abbazia di S. Maria in Elce. Ma il momento

più toccante e più significativo della presenza di questi americani in Calitri, si è avuto domenica 7 settembre, quando nella chiesa dell'Immacolata Concezione Beniamino Di Maio Montalbano con sua moglie Patricia e Frank



*Beniamino e Patrizia Montalbano nella chiesa dell'Immacolata Concezione nel 30° del loro matrimonio*

Cianci con sua moglie Mary Ann hanno rinnovato la promessa di matrimonio in occasione del 30° anniversario. Hanno voluto riconsacrare il loro vincolo di matrimonio e rinnovare la promessa d'amore nella chiesa dei loro

padri, di fronte all'immagine dell'Immacolata Concezione che è la madre spirituale di tutti i Calitriani, ovunque si trovino. I fedeli presenti, numerosissimi come sempre, hanno seguito silenziosi e commossi la cerimonia, avendo compreso il significato profondo del gesto: un rinnovato patto di amore tra moglie e marito ma anche e soprattutto un rinnovato patto di figliolanza alla Madonna Immacolata così come avevano fatto i loro nonni e posando lo sguardo su quella statua guardano e vedono la stessa cosa che avevano guardato e visto i loro nonni tanti anni prima ed era come ritrovarli, sentirli testimoni silenziosi al

loro fianco, riprovare il legame di sangue e affettivo nella chiesa e nella terra dove è iniziata la loro storia.

*Vincenzo Di Maio*



*La famiglia Bongo con il cugino Beltrami Nazareno (ex sindaco di Calitri)*